







presentano

# L'UFFICIALE E LA SPIA

un film di
ROMAN POLANSKI

sceneggiatura

ROBERT HARRIS - ROMAN POLANSKI

basato sul romanzo omonimo di ROBERT HARRIS

con

Jean DUJARDIN Louis GARREL Emmanuelle SEIGNER Grégory GADEBOIS

una produzione

**LEGENDE e R.P. PRODUCTIONS** 

una co- produzione FRANCIA - ITALIA con ELISEO CINEMA e RAI CINEMA

in co-produzione con

GAUMONT, FRANCE 2 CINEMA, FRANCE 3 CINEMA, KINOPRIME FOUNDATION, KENOSIS, HORUS MOVIES e RATPAC.

distribuzione italiana



#### **DAL 21 NOVEMBRE AL CINEMA**

#### **UFFICIO STAMPA DEL FILM**

Paola Papi - Way To Blue paola.papi@waytoblue.com Valentina Calabrese - Way to Blue valentina.calabrese@waytoblue.com Tel. 06.92593190

#### 01 DISTRIBUTION - COMUNICAZIONE

Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it Lategana Stefania: stefania.lategana@raicinema.it

## CAST ARTISTICO

Marie Georges Picquart Jean Dujardin

Alfred Dreyfus Louis Garrel

Pauline Monnier Emmanuelle Seigner

Comandante Joseph Henry Grégory Gadebois

Generale Charles-Arthur Gonse Hervé Pierre della Comédie Française

Generale Raoul Le Mouton De Boisdeffre Didier Sandre della Comédie Française

Generale Auguste Mercier Wladimir Yordanoff

Alphonse Bertillon Mathieu Amalric

Jean-Alfred Desvernine Damien Bonnard

Colonnello Jean Sandherr Eric Ruf della Comédie Française

Generale Georges De Pellieux Laurent Stocker, della Comédie Française

Colonnello Armand Du Paty De Clam Michel Vuillermoz, della Comédie Française

Generale Jean-Baptiste Billot Vincent Grass

Maître Edgar Demange Denis Podalydes della Comédie Française

Louis Leblois Vincent Perez

Maître Fernand Labori Melvil Poupaud

Ferdinand Walsin Esterhazy Laurent Natrella della Comédie Française

### CAST TECNICO

Regia di Roman Polanski

Prodotto da Alain Goldman

Sceneggiatura Robert Harris e Roman Polanski

basato sul romanzo di Robert Harris

Musiche di Alexandre Desplat

Montaggio Hervé De Luze

Direttore della Fotografia Pawel Edelman, Psc

Scenografia Jean Rabasse, Adc

Costumi Pascaline Chavanne

Assistente alla regia Hubert Engammare

Casting Michael Laguens

Suono Lucien Balibar

Aymeric Devoldere

Cyril Holtz

Capo Truccatore Vesna Peborde

Capo Parrucchiere Agathe Dupuis

Organizzatore di Post Produzione Abraham Goldblat

Organizzatore Generale Cyrille Bragnier

Una produzione di Legende e R.P. Productions
Una co-produzione Francia – Italia con Eliseo Cinema e Rai Cinema

In coproduzione con Gaumont

France 2 Cinema
France 3 Cinema
Kinoprime Foundation

Kenosis

Horus Movies

Ratpac

Produttore Alain Goldman

Coproduttore Luca Barbareschi

Produttore Esecutivo Roman Abramovich

Zbigniew Raczynski Lukasz Raczynski Costantino Margiotta

con la partecipazione di France Televisions Ocs

Canal+

e il supporto di Regione Ile-De-France

Cnc (Création Visuelle Et Sonore Numérique)

in associazione con Eutourage Pictures

Palatine Etoile 16

Optimum Developpement

L'arbre Holding

Durata: 126 minuti

# SINOSSI

Il 5 gennaio 1895, il Capitano Alfred Dreyfus, promettente ufficiale, viene degradato e condannato all'ergastolo all'Isola del Diavolo con l'accusa di spionaggio per conto della Germania. Fra i testimoni di questa umiliazione c'è Georges Picquart, che viene promosso a capo della Sezione di statistica, la stessa unità del controspionaggio militare che aveva montato le accuse contro Dreyfus. Ma quando Picquart scopre che tipo di segreti stavano per essere consegnati ai tedeschi, viene trascinato in una pericolosa spirale di inganni e corruzione che metteranno a rischio non solo il suo onore ma la sua vita.

## SINOSSI

Gennaio del 1895, pochi mesi prima che i fratelli Lumière diano vita a quello che convenzionalmente chiamiamo Cinema, nel cortile dell'École Militaire di Parigi, Georges Picquart, un ufficiale dell'esercito francese, presenzia alla pubblica condanna e all'umiliante degradazione inflitta ad Alfred Dreyfus, un capitano ebreo, accusato di essere stato un informatore dei nemici tedeschi.

Al disonore segue l'esilio e la sentenza condanna il traditore ad essere confinato sull'isola del Diavolo, nella Guyana francese. Un atollo sperduto dove Dreyfus lenisce angoscia e solitudine scrivendo delle lettere accorate alla moglie lontana.

Il caso sembra archiviato.

Picquart guadagna la promozione a capo della Sezione di statistica, la stessa unità del controspionaggio militare che aveva montato le accuse contro Dreyfus. Ed è allora che si accorge che il passaggio di informazioni al nemico non si è ancora arrestato.

E se Dreyfus fosse stato condannato ingiustamente?

E se fosse la vittima di un piano ordito proprio da alcuni militari del controspionaggio? Questi interrogativi affollano la mente di Picquart, ormai determinato a scoprire la verità anche a costo di diventare un bersaglio o una figura scomoda per i suoi stessi superiori. L'ufficiale e la spia, adesso uniti e pronti ad ogni sacrificio pur di difendere il proprio onore.

L'affare Dreyfus è uno dei più clamorosi errori giudiziari della storia, avvenuto in Francia tra il 1894 e il 1906 e che vide protagonista il soldato ebreo francese Alfred Dreyfus, ingiustamente accusato di essere una spia e quindi processato per alto tradimento.

Dreyfus sostenne fermamente la sua innocenza combattendo contro un'intera nazione. Il suo caso ebbe una notevole risonanza mediatica dividendo l'opinione pubblica del tempo, tra chi ne sosteneva l'innocenza e chi lo riteneva invece colpevole.

Tra gli innocentisti si schierò Émile Zola, il quale scrisse un articolo in cui puntava il dito contro il clima di antisemitismo imperante nella Terza Repubblica francese. Tale intervento venne intitolato proprio **J'Accuse**.

Polanski ha scritto la sceneggiatura insieme a Robert Harris, autore del romanzo da cui il film è tratto, **L'ufficiale e la spia** (The Dreyfus Affair), in Italia edito Mondadori.

Da un romanzo di Harris il regista premio Oscar per *Il pianista* aveva già tratto nel 2010 il suo *L'uomo nell'ombra*.

# NOTE DI REGIA

Il film parla dell'Affare Dreyfus, un soggetto che è rimasto nella mia testa per molti anni. In questo vasto scandalo, probabilmente il più grande della fine del 19° secolo, si intersecano errori giudiziari e antisemitismo.

Per dodici anni, l'Affare Dreyfus divise la Francia, portando scompiglio anche nel resto del mondo.

Ad oggi è uno dei simboli dell'ingiustizia politica e di cosa si possa arrivare a fare in nome dell'interesse nazionale.

# ROMAN POLANSKI

Roman Polanski (18/08/1933) è nato a Parigi da genitori polacchi che rientrarono in patria appena prima della Seconda Guerra Mondiale.

Iniziò la sua carriera da bambino come attore, successivamente fu ammesso alla Polish National Film School a Lodz, dove diresse i suoi primi corti, inclusi *Two Men and A Wardrobe* e *The Mammals*, entrambi vincitori di premi a vari festival cinematografici.

Il suo primo film, *Il coltello nell'acqua* (Knife in the Water - 1962), vinse il Premio della Critica alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia e fu nominato agli Oscar come miglior film straniero.

Repulsione (Repulsion - 1965) il suo primo film in inglese, vinse l'Orso d'argento al Festival di Berlino, successivamente *Cul-de-Sac*, vinse l'Orso d'oro.

Rosemary's Baby (1968) il suo primo film hollywoodiano, fu un grande successo di pubblico e di critica e gli valse la candidatura all'Oscar per la migliore sceneggiatura originale.

Nel 1975, ha vinto il Golden Globe come Miglior Regista e ha ottenuto 11 Nomination agli Oscar per *Chinatown*.

La sua straordinaria filmografia include anche *Tess* (1979 – Nomination agli Oscar come Miglior Regista), *Frantic*, *Luna di fiele* (Bitter Moon), *La morte e la fanciulla* (Death and the Maiden), *Oliver Twist*, *L'uomo nell'ombra* (The Ghost Writer) e *Carnage*.

Nel 2002, con il film *Il Pianista* (The Pianist), Polanski vince l'Oscar e la Palma d'Oro a Cannes.